



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 29/02/2012

Mozione sulle ordinanze sindacali nn 111, 112, 113.

L'anno duemiladodici, il giorno ventinove, del mese di febbraio, alle ore 18.15 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

- | | |
|----------------------|-----------|
| 01) QUARTUCCIO | VINCENZO |
| 02) D'AMATO | GIUSEPPE |
| 03) D'AMATO | SALVATORE |
| 04) RIBAUDO | SALVATORE |
| 05) MANCINO | CIRO |
| 06) SCHIMMENTI | NICOLA |
| 07) BATTAGLIA | GIUSEPPE |
| 08) ROCCO | PIETRO |
| 09) PERRONE | PEPPE |
| 10) LO PINTO | FRANCESCO |
| 11) CARDELLA | CIRO |
| 12) SPINELLA MANCUSO | SALVATORE |
| 13) VIVONA | ROSARIO |
| 14) SIGNORELLI | CHIARA |
| 15) PERNICE | VITO |

| <i>Presente</i> | <i>Assente</i> |
|-----------------|----------------|
| X | |
| X | |
| | X |
| | X |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| | X |
| | X |
| X | |
| 11 | 4 |

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente dà lettura della mozione sottoscritta dai Consiglieri Spinella Mancuso, Perrone e D'Amato Giuseppe con la quale invitano il Sindaco a revocare in autotutela le ordinanze nn° 111/2011, 112/2011 e 113/2011.

Il Sindaco comunica che, richiesti i pareri sanitari relativi a dette ordinanze ad oggi non è pervenuta una risposta.

Il Consigliere Battaglia chiede cosa potrebbe accadere in caso di parere contrario da parte dell'AUSL e a quali conseguenze si andrebbe incontro nell'ipotesi di revoca delle ordinanze, che a parer suo sono illegittime.

Il Sindaco risponde che è stata emessa altra ordinanza in merito e ribadisce che non ci sono altri siti disponibili per il Centro di Raccolta.

Il Consigliere Spinella Mancuso precisa che la mozione era già stata discussa in un precedente Consiglio Comunale e che in quell'occasione il Sindaco aveva chiesto di aspettare l'esito dei pareri richiesti. Gli atti amministrativi devono essere prodotti seguendo la normativa ed il Consigliere sottolinea che le ordinanze oggetto della mozione sono prive del parere degli organi tecnici o tecnico sanitario motivo per cui, secondo l'art. 191 del D.lgs n. 152/2006 e per quanto avvalorato dalla sentenza del T.A.R. Campania n° 3732/2011, queste sono illegittime e devono essere revocate.

Il Consigliere Lo Pinto non condivide quanto detto dal Consigliere Spinella Mancuso ed invita l'A.C. a produrre la documentazione utile a confutare tali affermazioni.

Il Sindaco difende i provvedimenti emessi ribadendo che alla data odierna la USL di competenza non ha ancora fornito i pareri richiesti. Sottolinea che nel caso oggetto della discussione fare affermazioni sui principi di legalità sia fuori luogo.

Il Consigliere Battaglia precisa che le tre ordinanze individuano tre aree posizionate in pieno centro abitato, che a suo parere risultano aree inadeguate e chiede se il C.C.R. esista e in questo caso dove sia ubicato.

Il Sindaco ricorda che in una precedente seduta aveva chiesto ai consiglieri comunali di individuare un'area idonea al C.C.R., ma non ha ricevuto indicazioni in merito.

Il Presidente obietta che nella seduta del 29/12/2011 i funzionari tecnici erano stati incaricati di ricercare tali aree e di darne comunicazione al Consiglio, ma non si è avuto riscontro alla richiesta. Sottolinea inoltre che il tecnico che si occupava della gestione del servizio è stato sostituito. Dà lettura della deliberazione di C.C. N. 93/201 per far rilevare ciò che si era precedentemente discusso e le motivazioni che avevano portato alla decisione di rinviare il punto in esame (Aree da destinare al C.C.R.).

Il Consigliere Pernice si chiede se le ordinanze in questione siano di fatto superate. Le problematiche inerenti il C.C.R. si erano affrontate durante una conferenza di capigruppo, seguita successivamente da una conferenza di servizio, dove era stato evidenziato che occorreva anticipare l'approvazione del bilancio di previsione per trovare le risorse necessarie per adeguare l'area da destinare al C.C.R.. Fa rilevare che il Consiglio Comunale aveva dato la disponibilità ad accelerare le procedure, mentre invece ad oggi non si conosce l'evoluzione della vicenda e chiede se è stata individuata l'area riservata al C.C.R., chiede inoltre chiarimenti al fine di comprendere lo stato dei fatti.

Il Sindaco ricorda che c'era la necessità di eseguire dei lavori per l'adeguamento del C.C.R. ed era stato concordato di anticipare l'approvazione del Bilancio 2012. Con l'ordinanza n. 111, per evitare l'interruzione del servizio di raccolta rifiuti, si era individuata un'area adeguata con i requisiti di massima, l'ordinanza n. 112 è stata revocata, l'ordinanza n. 113 è superata.

Il Consigliere Spinella Mancuso è compiaciuto dal fatto che prendendo spunto dalla mozione si è arrivati ad un ampio dibattito che è andato oltre l'oggetto. Con la mozione intende dare un atto di indirizzo e chiede la revoca delle ordinanze in autotutela per illegittimità, chiede inoltre che venga allegata agli atti copia della sentenza del TAR Campania del 06/07/2009 n. 3732. Ribadisce che la mancata produzione dei pareri richiesti di fatto statuisce l'illegittimità delle ordinanze.

Il Sindaco replica alle critiche mosse dal Consigliere Spinella Mancuso e precisa che il parere tecnico è stato implicitamente reso dal Responsabile del Servizio che ha predisposto l'ordinanza.

Il Presidente chiede di conoscere se nella nuova ordinanza adottata dal sindaco è stato reso il parere tecnico, ricordando che i pareri sono preventivi e vanno resi prima dell'adozione del provvedimento.

Il Consigliere Ribaudò contesta l'attualità della sentenza del TAR Campania e fa presente che nel territorio della Regione Siciliana spesso gli uffici interpellati per rendere pareri non li rendono nei tempi dovuti. Ritiene non applicabile la sentenza del TAR Campania nel territorio della Regione Siciliana, ed in particolare alla fattispecie in discussione. Dal punto di vista politico invita la minoranza a concentrarsi su altre eventuali disfunzioni dell'Amministrazione, se ed in quanto esistano, e che abbiano un impatto sulla vita dei cittadini. Conclude che fare delle prove di forza tra le forze consiliari presenti sia soltanto uno spreco di tempo e di risorse.

Il consigliere Pernice esordisce precisando che stasera non si è sprecato del tempo, ma si è tentato di fare chiarezza anche con l'Amministrazione sulle attività podromiche delle ordinanze adottate dal Sindaco. E' evidente che stasera i firmatari delle mozioni hanno fatto emergere delle illegittimità che a detta del Sindaco forse sono state sanate. Risulta chiaro che la situazione appare ingarbugliata ed invita l'Amministrazione a richiedere per tempo i pareri preventivi. Conclude dichiarando di non essere contrario alla mozione e che si asterrà.

Il Consigliere Spinella Mancuso preannuncia il voto favorevole del gruppo del PDL per le evidenti illegittimità come in precedenza sottolineate, si dichiara sorpreso della dichiarazione di astensione resa dal capogruppo PD Consigliere Pernice. Conclude ricordando che la mozione è un atto di indirizzo che ha lo scopo di invitare l'Amministrazione in futuro di tener conto degli elementi di illegittimità emersi durante l'odierno dibattito.

Il Consigliere Ribaudò dichiara che voterà contrario alla mozione in quanto qualora si dovesse attendere anche per mesi il parere da parte degli organi deputati ad emetterli, si rischierebbe di bloccare la raccolta differenziata.

Il Presidente dichiara che voterà a favore della mozione nonostante quanto dichiarato dal coordinatore del PD; ringrazia i presentatori della mozione che di fatto hanno consentito di affrontare le problematiche connesse al C.C.R. Prende atto di quanto dichiarato dal Sindaco relativamente alla nuova ordinanza ed alla richiesta di parere inoltrata alla USL. Conclude precisando sin dall'inizio dell'insediamento di questo Consiglio Comunale si era ripromesso, così come peraltro ribadito in altre occasioni, che avrebbe votato esclusivamente provvedimenti legittimi. Invita i componenti del PD a votare favorevolmente alla mozione.

Il Consigliere Battaglia preliminarmente sottolinea che ancorché firmatario della mozione aveva pensato per un attimo di chiedere il ritiro della mozione nella considerazione che non tutti i consiglieri avessero compreso l'importanza del punto in discussione. In realtà così non è emerso dal dibattito consiliare e pertanto dichiara che voterà favorevolmente alla mozione, preannunciando che presenterà una specifica mozione sulla nuova ordinanza sindacale n.2/2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 8 voti favorevoli, 2 contrari (Cardella e Ribaudò) e 2 astenuti (Lo Pinto e Pernice) proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

Approvare la mozione avente per oggetto " mozione sulle ordinanze sindacali nn. 111,112,113/2011" con la quale si invita il Sindaco a revocare le citate ordinanze.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Quartuccio Vincenzo

Il Consigliere anziano
D'Amato Giuseppe

Il Segretario Comunale
Macaluso Antonino

Affissa all'albo pretorio il

Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

in data _____



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

-----,-----

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 12.01.2010

Proponente: Il Presidente del Consiglio Comunale

Servizio interessato: _____

Oggetto: Mozione sulle ordinanze sindacali nn. 111, 112, 113

Data

PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, 26/11/2010

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole / contrario* in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere favorevole/contrario in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, _____

Il Segretario Comunale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Preso atto della Mozione Prot. n° 174 del 04/01/2012, che si allega, presentata dai Consiglieri Spinella Mancuso, Perrone e D'Amato G.,

Ritenuto doverla sottoporre all'esame del C.C.;

PROPONE

la trattazione della stessa.

**Il Presidente del Consiglio
(Vincenzo Quartuccio)**



Al Presidente del Consiglio Comunale

E.p.c.

Al Sindaco

del Comune di MARINEO

~~COMUNE DI MARINEO~~

N. 174

Data di arrivo 4 GEN 2012

Data ripartita

MOZIONE

Classe

Fasc.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, nell'esercizio del proprio mandato:

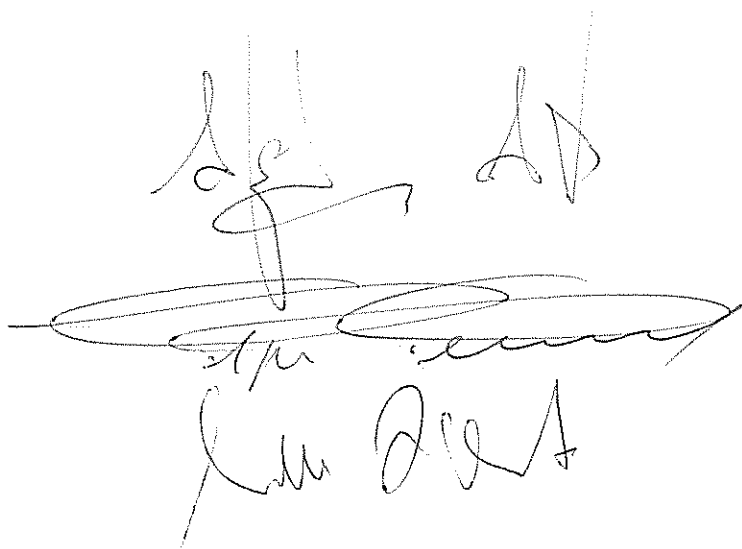
- Viste le ordinanze sindacali n. 111 del 24.11.2001, n. 112 del 26.11.2011 e n. 113 del 26.11.2011
- Visto l'articolo 191 del D. Lgs. N. 152/2006
- Considerato che la emissione delle ordinanze di cui sopra "sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali"
- Considerato inoltre che le stesse ordinanze "hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi" e che "non possono essere reiterate per più di due volte"
- Rilevato che le ordinanze sindacali nn. 111, 112, 113 sono state emesse senza i preventivi pareri richiesti e pertanto sono illegittime (TAR Campania – sez. I – 06.07.2009 n. 3732)
- Rilevato inoltre che le ordinanze nn. 111, 112, 113 fanno seguito alle ordinanze n. 78 del 26.08.2009, n. 22 del 09.02.2010, n. 82 del 06.07.2010, n. 139 del 29.12.2010, n. 86 del 07.09.2011, e che pertanto sono trascorsi abbondantemente i termini massimi di reiterazione

INVITANO IL SINDACO

A REVOCARE IN AUTOTUTELA le ordinanze sindacali n. 111 del 24.11.2011, n. 112 del 26.11.2011 e n. 113 del 26.11.2011.

Al Presidente del Consiglio è richiesto di iscrivere all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la presente mozione nel più breve tempo possibile.

Marineo 29 dicembre 2011



**TAR CAMPANIA, Napoli, Sez. I - 6 luglio 2009, n.
3732**

RIFIUTI - Art. 191 d.lgs. n. 152/2006 - Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti - Ordinanza contingibile e urgente - Preventiva assunzione dei pareri di cui all'art. 191, c. 2 - Necessità. Il d.lgs. 152/06 prevede che l'emissione di ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti va effettuata "garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente" (art. 191, co. 1) e che tali ordinanze sono adottate "su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali" (co. 2). Sicchè è evidentemente illegittima l'ordinanza adottata senza la preventiva assunzione dei riferiti pareri. Pres. Guida, Est. Guarracino - J. s.r.l. (avv. Bello) c. Comune di Ercolano (avv. Daniele). T.A.R. CAMPANIA, Napoli, Sez. I - 06/07/2009, n. 3732